

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Data di compilazione: 13/07/2018
Revisione: 0

Data revisione: 13/07/2018

Prodotto: **TRIELCLOR**

1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1 Identificatore del prodotto: **TRIELCLOR**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza/miscela e usi sconsigliati:
Smacchiatore per tessuto e pellami – uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:
NUOVA CODIMO di Gerardo Stivè & C. s.a.s.
Via del Ciliegio 9/11/13
56022 Castelfranco di Sotto (PI)
Tel. 0571-489538

1.4 Telefono per le emergenze:
Tel. 0572-950254 (Telefonare in orario d'ufficio)

e-mail TC: paolaulivi@dangerandsafety.it

2. Identificazione dei pericoli*

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi delle Regolamento (CE) N. 1272/2008

Liquido infiammabile (categoria 3)

Pericolo in caso di aspirazione (categoria 1)

Irritazione cutanea (categoria 2)

Irritazione oculare (categoria 2)

Sensibilizzazione cutanea (categoria 1B)

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (categoria 3)

Cancerogenicità (categoria 2)

Pericoloso per l'ambiente acquatico – tossicità cronica (categoria 2)

Codici di indicazioni di pericolo:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H351 - Sospettato di provocare il cancro

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

Il prodotto è un liquido che si infiamma se sottoposto ad una fonte di accensione (punto di infiammabilità > 23° C).

2.2 Elementi dell'etichetta:

Pittogrammi, codice di avvertenza

Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H351 - Sospettato di provocare il cancro

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P242 - Utilizzare utensili antiscintillamento.

P261 - Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 - NON provocare il vomito.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili per estinguere.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa vigente.

Contiene:

Tetracloroetilene; Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

2.3 Altri pericoli

Nessuno

3. Composizione/informazione sugli ingredienti**

3.2. Miscela

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione Regolamento CE/1272/2008	
<u>Tetracloroetilene</u> Cas No 127-18-4 CE No 204-825-9 N. Reg. 01-2119475329-28-XXXX	74 ≤ C < 78	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1B Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Carc. 2 Aquatic Chronic 3	H315 H317 H319 H336 H351 H411
<u>Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics</u> Cas No 64742-49-0 CE No 927-510-4 N. Reg. 01-2119475515-33-XXXX	25 ≤ C < 26.5	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Chronic 3 Nota 4P	H225 H304 H315 H336 H411

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso**

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Raccomandazioni generali

Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso di inalazione

Portare il soggetto immediatamente all'aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale e consultare il medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli abiti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. In caso di necessità consultare il medico.

In caso d'ingestione

Consultare immediatamente il medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

nessun dato disponibile

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione: contattare immediatamente un medico.

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un medico.

Se l'irritazione degli occhi o alla pelle persiste, consultare un medico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Estinguenti idonei:

CO₂, schiuma alcol resistente, polvere chimica per liquidi infiammabili.

Estinguenti vietati:

Acqua in getti. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono liberarsi fumi irritanti e/o tossici (CO_x, HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di formazione di vapori utilizzare adeguata protezione respiratoria. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Eliminare o escludere ogni fonte di innesco.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la contaminazione delle acque superficiali, del terreno e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi di contenimento.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzatura antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne. Non fare seccare il prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione ed immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Arieggiare bene il posto di lavoro. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte le finestre e le porte, assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela perché possono essere in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

7.3. Usi finali particolari

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1 Parametri di controllo

Tetracloroetilene:

OEL-EU: 138 mg/m³, 20 ppm (come TWA); 275 mg/m³, 40 ppm (pelle, come STEL)

TLV: 25 ppm come TWA 100 ppm come STEL A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

l'uomo); BEI pubblicato (ACGIH 2004).

MAK: assorbimento cutaneo (H); Classe di cancerogenicità: 3B; (DFG 2004).

DNEL

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione: 138 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione acuta a breve termine -inalazione: 275 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - drmale: 39,4 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC

Acqua dolce: 0,051mg/l

Acqua marina: 0,005 mg/l

STP 11,2 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 0,903 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 0,09 mg/kg peso secco

Aria: 8.2 µg/m³

Suolo: 0,01 mg/kg peso secco

204-825-9	Tetracloroetilene
SCENARIO	USO INDUSTRIALE IN PULIZIA A SECCO
SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC6	Operazioni di calandratura
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Fino al 100%
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	Fino a 8 ore/giorno
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione del lavoratore	Temperatura ambiente (se non diversamente indicato). Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Misure organizzative evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora.
SCENARIO	USO PROFESSIONALE PULIZIA A SECCO
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
ERC8a	Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8d	Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Fino al 100%
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	Fino a 8 ore/giorno

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione del lavoratore	Temperatura ambiente (se non diversamente indicato). Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Misure organizzative evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora.
SCENARIO	USO INDUSTRIALE PULIZIA DI SUPERFICI (SISTEMI CHIUSI)
SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
ERC7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Fino al 100%
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	Fino a 8 ore/giorno
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione del lavoratore	Temperatura ambiente (se non diversamente indicato). Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Misure organizzative evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora.
SCENARIO	USO PROFESSIONALE – PULIZIA DI PELLICOLE/RIVESTIMENTI
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
ERC7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Fino al 100%
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	Fino a 8 ore/giorno
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione del lavoratore	Temperatura ambiente (se non diversamente indicato). Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Misure organizzative evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora.

Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics:

DNEL

effetti sistemici per esposizioni a lungo termine inalatoria 2085 mg/m³

effetti sistemici per esposizioni a lungo termine dermica 300 mg/kg peso corporeo/giorno

927-510-4	Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics
SCENARIO	<i>Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele</i>

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali	
ERC2	Formulazione di preparati	
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile	
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione	
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)	
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate	
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)	
PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pelletizzazione	
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio	
	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	100%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
	Durata dell'esposizione per giorno	Fino a 8 ore/giorno
	Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	Si prevede un uso a non più di 20°rispetto alla temperatura ambiente.
	Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	Indossare guanti (conformi alla norma EN374) quando è probabile la contaminazione delle mani
SCENARIO	<i>Uso in prodotti di pulizia</i>	
SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali	
ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli	
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione	
PROC7	Applicazione spray industriale	
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate	
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli	
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata	
	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	100%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
	Durata dell'esposizione per giorno	Fino a 8 ore/giorno
	Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	Si prevede un uso a non più di 20°rispetto alla temperatura ambiente.
	Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	Indossare guanti (conformi alla norma EN374) quando è probabile la contaminazione delle mani.
SCENARIO	<i>Uso in prodotti di pulizia</i>	
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	
ERC8a	Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	
ERC8d	Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti	
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione	

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC11	Applicazione spray non industriale
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	100%
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	Fino a 8 ore/giorno
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	Si prevede un uso a non più di 20°rispetto alla temperatura ambiente.
Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	Indossare guanti (conformi alla norma EN374) quando è probabile la contaminazione delle mani. Pulizia con lavatrici ad alta pressione - Spruzzatura All'interno: Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. Pulizia con lavatrici ad alta pressione - Spruzzatura All'esterno: Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno.
SCENARIO	<i>Usa nel Coatings</i>
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
ERC8a	Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8d	Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
PROC1	Usa in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC2	Usa in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC3	Usa in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC4	Usa in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC11	Applicazione spray non industriale
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC15	Usa come reagenti per laboratorio
PROC19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	100%
Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido
Durata dell'esposizione per giorno	Fino a 8 ore/giorno
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	Si prevede un uso a non più di 20°rispetto alla temperatura ambiente.
Condizioni operative e misure di gestione dei rischi	Indossare guanti (conformi alla norma EN374) quando è probabile la contaminazione delle mani. Manuale Spruzzare o nebulizzare All'interno: Eseguire in una cabina con ventilazione o un involucro con estrazione. Manuale Spruzzatura All'esterno: Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno.

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

8.2 Controlli dell'esposizione

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

Controllo dell'esposizione professionale

I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi (norma EN 374)

Protezione delle mani : guanti protettivi in nitrile, butile, neoprene. Per la scelta del tempo di permeazione seguire le indicazioni del produttore del dispositivo.
 Protezione degli occhi : occhiali protettivi
 Protezione del corpo : indumenti da lavoro chiusi
 Protezione respiratoria : maschera con filtro (tipo A)

Controllo dell'esposizione ambientale

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido incolore	
Odore	Debole dolciastro	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	non disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	25 °C	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	4.46 mmHg	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	1.23	
Solubilità	Insolubile in acqua	
Idrosolubilità	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

Viscosità	non disponibile
Peso specifico	non disponibile
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 100%

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti.

10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Oltre a quanto espressamente indicato non si è a conoscenza che in condizioni diverse da quelle del normale utilizzo si verifichino reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare:

Evitare le fonti di ignizione

Tetracloroetilene: esposizione a temperature elevate possono causare la decomposizione del prodotto. Evitare fiamme libere, archi di saldatura o altre sorgenti ad alta temperatura che inducono la decomposizione termica. Evitare la luce diretta del sole o raggi ultravioletti.

Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics: Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili:

Tetracloroetilene: Evitare il contatto con: Basi forti. Forti ossidanti. metalli come: polveri di zinco. Polveri di alluminio. Polveri di magnesio. Potassio. Sodio. Evitare il contatto involontario con: ammine.

Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics: forti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

La decomposizione termica e la combustione liberano ossidid di carbonio ed altri gas e vapori tossici (COx, HCl)

Tetracloroetilene: I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altri materiali. I prodotti di decomposizione possono includere Acido cloridrico e tracce di Cloro, Fosgene.

11. Informazioni tossicologiche**

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti:

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: Il prodotto può presentare un rischio di cancerogenesi.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Tetracloroetilene:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Se il liquido viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione ad elevate concentrazioni può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto sul fegato e i reni. Questa sostanza è probabilmente cancerogena per l'uomo.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Debolezza. Stato d'incoscienza.

CUTE Cute secca. Arrossamento.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Dolore addominale. (Vedi inoltre Inalazione).

N O T E In funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici. L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione. L'aggiunta di uno stabilizzante o inibitore può modificare le proprietà tossicologiche della sostanza, consultare un esperto.

LD50 3835 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LD50: 10 000 mg/kg peso corporeo (dermale, coniglio)

Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics:

LD50: >5840 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LC50:> 23.3 mg/L aria (inalazione, ratto)

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

LD50: > 2 800 - 3 100 mg/kg peso corporeo (dermale, ratto)

12. Informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

12.2. Persistenza e degradabilità:

Tetracloroetilene: Non prontamente biodegradabile Degr.11% (28 giorni)

Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics: prontamente biodegradabile Degr. 81% (28 giorni)

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Tetracloroetilene: log Pow 2.53

12.4. Mobilità nel suolo: non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Tetracloroetilene: La sostanza non è PBT/vPvB

Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics: La sostanza non è PBT/vPvB

12.6. Altri effetti avversi: non disponibile

13. Considerazioni sullo smaltimento**

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire in conformità alla normativa vigente.

I contenitori vuoti non bonificati devono essere smaltiti come il prodotto.

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

14. Informazioni sul trasporto**

14.1. Numero ONU

1993



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Contiene: Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics)

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : **3**

Etichetta : 3

Codice di restrizione in galleria : D/E

Quantità limitate : 1 L

EmS : F-E, S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. Informazioni sulla regolamentazione**
--

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 1272/2008(CE) e 790/2009 e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche
Emissioni:

TAB. D Classe 2 74-78%

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

Regolamento	Cas	Sostanza
Reg. (CE) 428/2009 ex CE 1334/2000 All.1	-	-
Reg. (CE) 273/04 All I Cat. 1	-	-
Reg. (UE) 1258/2013 (modifica Reg (CE) 273/04 All. I Cat. 2)	-	-
Reg. (CE) 273/04 All I Cat. 3	-	-
Reg. (UE) 98/2013 All. 1	-	-
Reg. (UE) 98/2013 All. 2	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 All. XIV	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 Sostanze SVHC	-	-
All. XVII del Regolamento (CE) 1907/2006	-	Miscela (Entry 3; Entry 40)
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 1	-	Miscela classificata come INFIAMMABILE (Categoria P5) e PERICOLOSA PER L'AMBIENTE (Categoria E2)
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 2	-	-

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata per la miscela.

Valutazione della sicurezza chimica effettuata sulle sostanze:

Tetracloroetilene: Cas No 127-18-4

Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics: Cas No 64742-49-0

16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H351 = Sospettato di provocare il cancro .

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione effettuata per calcolo in base ai dati di tutti i componenti della miscela

**Indica le informazioni che sono cambiate rispetto all'edizione precedente*

SCHEMA DI SICUREZZA

Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015

Prodotto: **TRIELCLOR**

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi adeguamenti
3. Regolamento (CE) 790/2009
4. Regolamento (UE) 453/2010
5. Regolamento (UE) 830/2015
6. The Merck Index. Ed. 10
7. Handling Chemical Safety
8. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
9. INRS - Fiche Toxicologique
10. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
11. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
12. ADR direttiva 2008/68/CE e successivi adeguamenti
13. Testo unico Sicurezza nei luoghi di lavoro: D.Lgs 81/2008, All. XXXVIII
14. ECHA Web site <http://echa.europa.eu/web/guest>
15. D. Lgs.105/2015 (Seveso III)

Abbreviazioni e acronimi:

ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Derived No-Effect Level (livello di esposizione al di sotto del quale non si verificano effetti negativi)
PBT = Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanti persistenti, bioaccumulabili e tossiche)
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
PNEC = Predicted no effect concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ADR = Accordo europeo relativo al trasporto delle merci pericolose su strada
LD50 = Lethal Dose 50 (dose letale per il 50% degli individui)
CL50 = Lethal concentration 50 (concentrazione letale per il 50% degli individui)

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

La presente edizione della scheda di sicurezza sostituisce le precedenti versioni